



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"RINALDO D'AQUINO"**



C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B

sito www.iissrinaldodaquino.it PEO avis02100b@istruzione.it PEC avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166/164/167 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico – sett. Tecnologico

Ind. Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. Biotecnologie ambientali

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. Automazione

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - Ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. Energia

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel. 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO) - Istituto Tecnico - settore Tecnologico

Ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. Energia Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel. 0827 62268



Al collegiodocenti
Al Referente per l'IA
Al Gruppo di lavoro sull'IA
All'animatore e al team digitale
Al DSGA
Al personale ATA
Al consiglio d'istituto
Sito WEB

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RINALDO D'AQUINO"-MONTELLA
Prot. 0009856 del 12/11/2025
I-1 (Entrata)

**LINEE DI INDIRIZZO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA
PER L'ADOZIONE CONSAPEVOLE E RESPONSABILE
DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA**

(ai sensi delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni
scolastiche - Versione 1.0 – Anno 2025)

Sommario

PREMESSA.....	2
PRINCIPI DI RIFERIMENTO	3
1. Migliorare l'apprendimento e Valorizzare unicità/talenti.....	4
2. Costruire una scuola inclusiva e accogliente	4
3. Innovare l'organizzazione scolastica	4
4. Rendere i servizi più vicini a studenti e famiglie.....	4
5. Coltivare una cultura dell'innovazione continua	4
RISCHI NELL'USO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE	5
MITIGAZIONE DEI RISCHI	7
REQUISITI ETICI, TECNICI E NORMATIVI DA CONSIDERARE PER UN'ADOZIONE RESPONSABILE E SICURA DEI SISTEMI DI IA	8
POSSIBILI AREE DI APPLICAZIONE PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI	10
Docenti	10
Personale amministrativo	10
RUOLI INTERNI PER LA GESTIONE DELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	12
Il Referente per l'Intelligenza Artificiale (RIA).....	12
Il gruppo di lavoro sull'Intelligenza Artificiale	12

PREMESSA

Il presente documento di pianificazione strategica rappresenta un indirizzo che impegnerà l'intera comunità scolastica dell'I.I.S.S. "Rinaldo d'Aquino" in un percorso strutturato di integrazione sistemica dell'intelligenza artificiale nella scuola.

Il presente atto è elaborato sulla base delle Linee guida del MIM e sulle priorità definite nei documenti che individuano gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa, a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi, tenendo conto delle criticità e dei punti di forza del contesto scolastico e territoriale.

L'adozione dell'IA nella scuola richiede un profondo cambio di paradigma culturale e organizzativo che necessita di una visione gestionale globale attenta ai principi di riferimento stabiliti dal Ministero e, soprattutto, alla gestione dei rischi.

Il modello di introduzione dell'IA nelle Scuole è basato su quattro pilastri:



PRINCIPI DI RIFERIMENTO

I principi di riferimento che costituiscono il fondamento delle azioni che il collegio dei docenti intraprenderà con l'adozione dell'IA, coerentemente con i valori costituzionali e con quanto riportato nelle Linee Guida del MIM, dovranno essere:



- **Centralità della persona:** si dovrà garantire il ruolo centrale e insostituibile dell'uomo nel governo dei sistemi di IA.
- **Equità:** tutti devono avere parità d'accesso, nessuno deve essere escluso o svantaggiato. L'integrazione dell'IA nella scuola deve essere guidata da criteri di equità e inclusione, garantendo che ciascuno studente possa accedere agli strumenti in modo paritario e senza barriere.
- **Innovazione etica e responsabile:** l'IA dovrà essere utilizzata in modo trasparente, consapevole e conforme ai valori educativi; è perciò fondamentale utilizzare tale strumento in modo da assicurare il rispetto di norme e principi etici.
- **Sostenibilità:** occorrerà adottare tecnologie ad impatto ecologico contenuto, non solo nel rispetto dell'ambiente, ma anche nell'adozione di strumenti inclusivi ed economicamente sostenibili.
- **Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali:** occorrerà garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di tutti i soggetti coinvolti, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, alla riservatezza, alla non discriminazione e alla dignità della persona prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori.
 - **Sicurezza dei sistemi e modelli di IA:** si dovrà prevenire ogni utilizzo improprio o dannoso delle informazioni trattate e garantire elevati standard di sicurezza tecnica.

FINALITÀ

Le iniziative in materia di IA che il collegio dei docenti intenderà progettare e porre in essere dovranno perseguire le seguenti finalità:

1. Migliorare l'apprendimento e Valorizzare unicità/talenti

Promuovere percorsi di apprendimento personalizzati che sappiano riconoscere e sviluppare le potenzialità, le inclinazioni e i talenti individuali degli studenti, attraverso l'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale e di strumenti digitali evoluti. L'obiettivo è rendere l'esperienza didattica più dinamica, inclusiva e capace di rispondere alle esigenze del presente, con una particolare attenzione all'innovazione metodologica nell'insegnamento delle discipline STEM.

2. Costruire una scuola inclusiva e accogliente

Favorire l'integrazione di tutti gli studenti, contrastando la dispersione scolastica mediante interventi personalizzati e l'uso mirato delle tecnologie. Si intende creare un ambiente di apprendimento sicuro, motivante e capace di stimolare la partecipazione attiva di ogni studente, in un'ottica di equità e pari opportunità.

3. Innovare l'organizzazione scolastica

Semplificare e rendere più efficienti i processi interni dell'Istituto grazie alla digitalizzazione delle pratiche amministrative, alleggerendo il carico gestionale del personale e ottimizzando le risorse per concentrarsi maggiormente sulle attività a valore educativo.

4. Rendere i servizi più vicini a studenti e famiglie

Migliorare la qualità dei servizi scolastici rendendoli più accessibili, tempestivi e coerenti con le aspettative delle famiglie e degli studenti, attraverso sistemi intelligenti capaci di supportare la comunicazione, l'informazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

5. Coltivare una cultura dell'innovazione continua

Sostenere lo sviluppo professionale del personale scolastico mediante una formazione continua e mirata sull'uso delle nuove tecnologie e sull'integrazione dell'IA nei processi educativi, affinché la scuola possa evolvere in un ambiente dinamico, aperto al cambiamento e in sintonia con le trasformazioni sociali e culturali del nostro tempo.

RISCHI NELL'USO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nel processo di integrazione dell'intelligenza artificiale nelle attività scolastiche, è fondamentale adottare un approccio fondato su responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti. Pertanto, sulla base del Regolamento UE (AI Act) e delle linee guida interpretative, è fondamentale conoscere le categorie di rischio e classificarle.

Le linee guida distinguono i livelli di rischio per i sistemi di IA, con obblighi diversi a seconda della categoria:

- **Alto rischio (high risk):** sistemi che possono avere un impatto significativo sulla salute, sicurezza o diritti delle persone. Richiedono misure stringenti (valutazioni, trasparenza, supervisione umana, accuratezza, robustezza, ecc.).
- **Rischio non accettabile (unacceptable risk):** pratiche vietate, perché interferiscono gravemente con la sicurezza, i diritti fondamentali, la dignità ecc.
- **Non ad Alto Rischio:**
 - **Rischio limitato (limited risk):** utilizzi meno critici che però richiedono obblighi minori, soprattutto di trasparenza (es. informare che si sta interagendo con una IA)
 - **Rischio minimo o nullo (minimal/no risk):** la maggior parte delle applicazioni IA "leggere" rientrano qui; obblighi legali minimi o nulli specifici, anche se resta l'esigenza di buona pratica e alfabetizzazione all'IA.

Nel contesto scolastico, alcuni usi della IA sono esplicitamente considerati ad alto rischio:

- Sistemi utilizzati per valutare apprendimento o esiti degli studenti (esami, test, promozioni, diagnosi)
- Strumenti che influenzano l'ammissione o la progressione scolastica, o che "profilano" gli studenti per fini formativi o amministrativi significativi
- Applicazioni che trattano dati sensibili o biometrici (o che identificano/categorizzano tramite dati personali)
- Dovranno essere adottati esclusivamente sistemi di IA che rispettino il GDPR per il trattamento dei dati personali.

Sono vietati i sistemi di IA per:

- Riconoscimento delle emozioni di studenti e personale;
- Sorveglianza biometrica non giustificata da necessità di sicurezza;
- Valutazione automatizzata degli studenti senza supervisione umana.

Ogni elaborato prodotto con IA generativa dovrà riportare in calce:

- l'indicazione dello strumento usato;
- l'eventuale prompt inserito;
- la dichiarazione dell'autore umano che se ne assume la responsabilità educativa.

Per la classificazione del rischio in ambito scolastico occorrerà:

1. Mappare il sistema IA
2. Verificare se il sistema rientra nei casi previsti come “high-risk” dall’ AI Act
3. Stima dell’impatto sui diritti fondamentali
4. Valutazione del rischio residuo
5. Decidere la categoria di rischio
6. Documentare la valutazione
7. Monitoraggio continuo

Classificazione dei Rischi:

Supporto alla Didattica	• Ideazione • Brainstorming • Scrittura collaborativa • Traduzioni • Spiegazioni • Analisi di testi • Supporto creativo • Rielaborazione iterativa • Editing • Post produzione	Basso/limitato
Sperimentazione Inclusiva	• Adattamento testi per studenti con BES/DSA • Sintesi semplificate • Strumenti di accessibilità	Basso/limitato
Attività di Orientamento e tutoraggio	• Simulazioni di colloqui • Redazione CV • Suggerimenti di percorso	Rischio limitato/medio
Valutazione formativa	• Correzione esercizi con revisione docente • Feedback generati dall’IA, ma validati dall’insegnante	Rischio medio/alto
Valutazione automatica	Correzione automatica di verifiche con attribuzione diretta di punteggi o decisioni di ammissione/esclusione	Rischio alto

MITIGAZIONE DEI RISCHI

Per limitare i rischi legati all'implementazione dell'IA occorrerà adottare misure di sicurezza per la gestione dei dati, implementare il piano di manutenzione regolare, aggiornare costantemente software e hardware, monitorare le reti per risolvere tempestivamente eventuali problemi, effettuare backup periodici dei dati per evitare perdite. Prima di procedere al trattamento dei dati effettuato mediante l'uso di nuove tecnologie, occorrerà eseguire una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA) volta a individuare i rischi connessi al suddetto trattamento. La DPIA dovrà essere oggetto di aggiornamento periodico ogniqualvolta insorgano variazioni dei rischi rappresentati dalle attività relative al trattamento o variazioni delle misure di sicurezza o, ancora, quando i processi dell'IA risultano modificati e/o integrati.

Al fine di promuovere l'interazione sociale, l'uso degli strumenti di IA deve essere alternato a momenti di apprendimento sociale, dove gli studenti possano interagire tra loro e con i docenti. L'IA dovrà arricchire le metodologie didattiche e non sostituire l'insegnante. Le studentesse e gli studenti dovranno, inoltre, essere guidati verso il rispetto dei principi etici e verso lo sviluppo di un adeguato senso critico che consenta loro di comprendere, analizzare e valutare le informazioni acquisite mediante i sistemi di IA.

REQUISITI ETICI, TECNICI E NORMATIVI DA CONSIDERARE PER UN'ADOZIONE RESPONSABILE E SICURA DEI SISTEMI DI IA

I requisiti base per l'introduzione dell'IA nella scuola devono mirano a garantire che l'uso dell'IA rispetti i principi di trasparenza, spiegabilità, robustezza tecnologica e conformità alle normative vigenti, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e alla sicurezza. Alcuni dei requisiti che la scuola dovrà avere sono:

- **Requisiti etici;**

L'utilizzo sempre più consistente dell'IA nel mondo scuola solleva importanti implicazioni etiche che devono essere affrontate con attenzione per assicurare un impatto positivo e sostenibile, in linea con i principi trainanti le azioni del Ministero. È perciò fondamentale utilizzare tale strumento in modo da assicurare il rispetto di norme e principi etici, così che l'IA possa rappresentare uno strumento affidabile e inclusivo al servizio della comunità scolastica.



- **Requisiti tecnici;**

L'introduzione di sistemi di IA nelle scuole rappresenta un'importante opportunità di innovazione ma richiede particolare attenzione ad aspetti tecnici fondamentali per garantire sicurezza, equità e affidabilità dei sistemi. principali requisiti tecnici da considerare sono:

- Certificazioni E Conformità Dei Fornitori
- Gestione Responsabile Dei Dati
- Gestione Del Diritto Di Non Partecipazione
- Equità Del Sistema Di Intelligenza Artificiale

- **Requisiti normativi per la protezione dei dati personali.**

Nell'ambito di utilizzo dell'IA è necessario rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel pieno rispetto dei principi di:

- **liceità, correttezza e trasparenza:** l'interessato dovrà essere informato rispetto al funzionamento dell'IA, alle relative funzionalità e metodologie di sviluppo, nonché alle potenziali ricadute che l'utilizzo dell'IA potrebbe avere nei suoi confronti;
- **limitazione della finalità:** i dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;

- **minimizzazione dei dati:** i dati devono essere «[...] *adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati* [...]».
Occorrerà assicurare che il trattamento dei dati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, che disciplinano il trattamento dei dati personali più sensibili, ovvero le categorie particolari di dati (come origine etnica, opinioni politiche, dati sanitari) e i dati relativi a condanne penali e reati, sia valutato solo nei casi strettamente indispensabili e previa adozione di specifiche misure tecnico – organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. I dati personali dei soggetti interessati dovranno essere trattati solo se strettamente necessario, prevedendo, laddove possibile, l'utilizzo di soluzioni digitali che consentano di raccogliere, elaborare, analizzare e condividere informazioni proteggendo la riservatezza e la privacy;
- **esattezza:** i dati trattati devono essere esatti e aggiornati, provvedendo a cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- **limitazione della conservazione:** i dati dovranno essere conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- **integrità e riservatezza:** i dati dovranno essere trattati in maniera da garantire sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

POSSIBILI AREE DI APPLICAZIONE PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI

Docenti

Nel quadro dell'innovazione metodologica e tecnologica, si invita il Collegio dei Docenti a considerare l'introduzione e l'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale come opportunità concreta per arricchire la proposta educativa, anche in coerenza con il PTOF e i traguardi formativi attesi.

L'IA può infatti offrire un supporto mirato alla didattica, attraverso:

- **la personalizzazione dei materiali e dei percorsi:** gli strumenti di IA consentono di modulare contenuti e attività in base ai livelli di partenza, ai ritmi di apprendimento e alle specifiche esigenze degli studenti, compresi quelli con PEI o PDP;
- **l'elaborazione di risorse interattive:** simulazioni, mappe, quiz e giochi didattici digitali favoriscono una maggiore motivazione e partecipazione attiva;
- **il supporto alla valutazione:** l'IA può affiancare il docente nella redazione di rubriche valutative e nella definizione dei descrittori;
- **la progettazione di attività extracurricolari:** è possibile utilizzare strumenti di IA per proporre visite o iniziative coerenti con la progettazione didattica, ottimizzandone l'organizzazione;
- **il tutoraggio nei lavori di gruppo:** l'intelligenza artificiale può supportare dinamiche collaborative efficaci, favorendo l'interazione e il pensiero critico.

In questa fase iniziale di esplorazione dell'IA in ambito scolastico, si raccomanda tuttavia un approccio prudente, critico e responsabile.

È fondamentale valutare con attenzione l'affidabilità delle fonti, il rispetto della privacy, l'aderenza agli obiettivi educativi e la coerenza con i valori formativi della scuola. L'uso dell'IA non può e non deve sostituire il ruolo insostituibile del docente, ma piuttosto affiancarlo come strumento integrativo e mirato. I docenti sono invitati pertanto a esplorare e sperimentare tali strumenti in modo graduale, riflessivo e condiviso, privilegiando contesti in cui possano effettivamente apportare valore aggiunto alla didattica e al benessere degli studenti.

I docenti dovranno supportare studentesse e studenti nello sviluppo del senso critico affinché possano comprendere, analizzare e valutare le informazioni acquisite mediante i sistemi di IA, in modo autonomo e responsabile, anche tenendo conto delle c.d. "allucinazioni dell'IA" derivanti da risultati che non corrispondono alla realtà oggettiva.

Personale amministrativo

Anche nell'ambito dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari, l'Intelligenza Artificiale può rappresentare uno strumento di supporto concreto, contribuendo a migliorare l'efficienza, la precisione e l'organizzazione del lavoro, in particolare per il DSGA e per il personale amministrativo.

In particolare, si segnalano alcune potenziali aree di applicazione:

- **Gestione delle richieste e della comunicazione:** l'implementazione di chatbot intelligenti può agevolare lo smistamento e la risposta alle richieste più frequenti (orari, iscrizioni, rilascio certificazioni, controllo documentazione), semplificando la comunicazione interna ed esterna e riducendo il carico di lavoro ripetitivo;
- **Automazione delle comunicazioni periodiche:** sistemi automatizzati possono essere utilizzati per la gestione di mailing e notifiche riguardanti scadenze ricorrenti (es. copertura assicurativa, documentazione periodica), garantendo puntualità, tracciabilità e chiarezza;
- **Gestione del patrimonio e delle risorse:** strumenti di IA possono supportare l'inventario dei beni mobili, monitorando lo stato delle attrezzature, segnalando necessità di sostituzione o integrazione e ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili.

Si evidenzia che, anche in questo ambito, l'introduzione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale dovrà avvenire in modo graduale, ragionato e in coerenza con le normative vigenti, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali e alla formazione del personale coinvolto.

L'obiettivo resta quello di favorire un'amministrazione più efficiente e collaborativa, in cui l'uso della tecnologia sia orientato al miglioramento dei servizi scolastici e al supporto del lavoro delle persone, mai alla loro sostituzione.

RUOLI INTERNI PER LA GESTIONE DELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Per garantire un approccio strutturato, consapevole e condiviso all'introduzione delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale nella scuola, si individuano a livello interno: il Referente per l'Intelligenza Artificiale (RIA) e un apposito gruppo di lavoro interdisciplinare.

Il Referente per l'Intelligenza Artificiale (RIA)

Figura di supporto tecnico e organizzativo, il RIA avrà il compito di:

- coordinarsi con il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) e con la Dirigenza scolastica per garantire la conformità normativa e il rispetto della privacy;
- monitorare l'impatto delle tecnologie IA su studenti e personale, con attenzione particolare ai profili di inclusione, etica e sicurezza;
- riferire annualmente al Collegio dei Docenti e/o al Consiglio di Istituto, fornendo una panoramica sull'uso, sulle criticità e sulle prospettive dell'IA all'interno dell'istituzione scolastica.

Si raccomanda al RIA di sorvegliare attentamente per identificare tempestivamente anomalie, errori o discriminazioni potenziali generate dall'IA, di intervenire efficacemente a tutela dei soggetti coinvolti e di monitorare l'efficacia e l'equità dei sistemi adottati.

Il gruppo di lavoro sull'Intelligenza Artificiale

Il gruppo di lavoro avrà funzione consultiva e propositiva, con i seguenti compiti:

- analizzare il potenziale impatto dell'IA sulla didattica, anche in relazione alle specificità disciplinari (monitoraggio);
- proporre iniziative formative rivolte al personale docente e agli studenti;
- valutare strumenti, piattaforme e risorse basate sull'IA da integrare nei percorsi formativi, in coerenza con il PTOF;
- collaborare all'elaborazione di progetti innovativi, anche in rete con altre scuole o enti esterni, per il potenziamento delle competenze digitali;
- redigere una relazione annuale sull'attività svolta, da condividere con il Collegio dei Docenti e con gli organi collegiali competenti.

L'istituzione di tali ruoli e gruppi operativi si inserisce nella strategia più ampia di accompagnamento all'innovazione digitale, valorizzando le competenze interne e promuovendo

un utilizzo dell'IA che sia didatticamente utile, giuridicamente corretto e pedagogicamente responsabile.

Nel percorso di accompagnamento alla trasformazione digitale della scuola, il Referente per l'IA e i componenti del gruppo di lavoro sull'Intelligenza Artificiale sono chiamati a svolgere un ruolo attivo, strategico e di collegamento tra la visione dirigenziale e l'operatività quotidiana.

Essi sono invitati a:

- affiancare la Dirigenza nell'analisi del contesto scolastico, contribuendo a delineare una strategia chiara e sostenibile per l'adozione progressiva dell'IA, calibrata sulle reali esigenze della comunità scolastica;
- promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy, sia all'interno del personale che tra gli studenti, favorendo una cultura del digitale consapevole, critica e responsabile;
- monitorare e documentare i progetti pilota per l'introduzione graduale dell'IA nella didattica e nei servizi scolastici, condividendo pratiche, risultati e possibili criticità;

Si confida, inoltre, nella partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche per dare attuazione alle indicazioni qui delineate, valorizzando le competenze interne e adottando soluzioni tecnologiche che rispondano ai reali bisogni educativi e organizzativi della scuola. Ogni iniziativa sarà monitorata e valutata per garantirne efficacia, sicurezza e sostenibilità.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Emilia Di Blasi

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)